



## Per il controllo di carpocapsa e altri Lepidotteri dei fruttiferi:



# nemapom®



I **nematodi entomopatogeni** agiscono contro le larve svernanti dei Lepidotteri dei fruttiferi quali **Carpocapsa**, Tignola orientale del pesco, Tignola del susino, ecc. Le specie di nematodi più indicate per il controllo della carpocapsa e altri Lepidotteri dei fruttiferi sono ***Steinernema feltiae* (nemapom®)**, attiva a temperature leggermente più basse, e ***S. carpocapsae* (nemastar®)**. Una volta applicati, i nematodi si mettono attivamente alla ricerca dell'ospite, penetrano nelle larve e rilasciano i loro batteri simbiotici che le portano a morte. Gli interventi vanno eseguiti :

- quando gli individui sono presenti allo stadio larvale, preferibilmente tarda estate-autunno per tutti i target oppure inizio marzo-inizio giugno solo per la sesia del kaki (*S. spuleri*);
- al verificarsi delle condizioni climatiche adatte all'attività del nematode (vedi sotto).

Conservare in frigorifero (4-5°C). **NON CONGELARE!**

### Condizioni per la buona riuscita del trattamento

#### Dosaggio

- 1,5 miliardi di nematodi/ha

#### Temperatura

- **nemapom®** : temperatura dell'aria > 8°C
  - **nemastar®** : temperatura dell'aria > 12°C
- I nematodi svolgono bene la loro attività fino a 30-33°C.

#### Umidità

La vegetazione **DEVE** essere bagnata al momento del trattamento! Irrigare a pioggia prima dell'applicazione dei nematodi. Nel caso di trattamenti contro i Lepidotteri dei fruttiferi, applicare solo quando la corteccia del tronco è completamente bagnata, possibilmente durante una pioggia.

#### Attrezzatura

Applicare i nematodi con le normali macchine irroratrici.

Appena prima dell'intervento, svuotare il contenuto della confezione in un contenitore contenente 5-10 L di acqua e agitare fino a che il prodotto non sia dissolto. Versare la sospensione così ottenuta nella botte o nel serbatoio di alimentazione parzialmente riempiti di acqua e riempire fino al livello di acqua desiderata

#### Volume di bagnatura

- 1000-1500 L/ha; bagnare fino al limite dello sgocciolamento.

#### Pressione di esercizio, filtri e ugelli

Possibilmente operare a pressioni basse (5 bar) e comunque mai superiori a 20 bar; eliminare filtri e ugelli con diametro inferiore a 0,5 mm.